

Sopra una specie nuova di *Distomum*
trovata nelle intestina del *Delphinus tursio*.

Nota del prof. PIETRO MARCHI.

(Tav. 5.)

Nel marzo di quest'anno (1872) fu inviato al Museo di fisica e storia naturale in Firenze un bello esemplare di *Delphinus tursio*. Nelle intestina tenui di questo *Cetaceo* trovai una quantità considerevole di distomi non descritti finora da alcuno.

Eccone le caratteristiche principali:

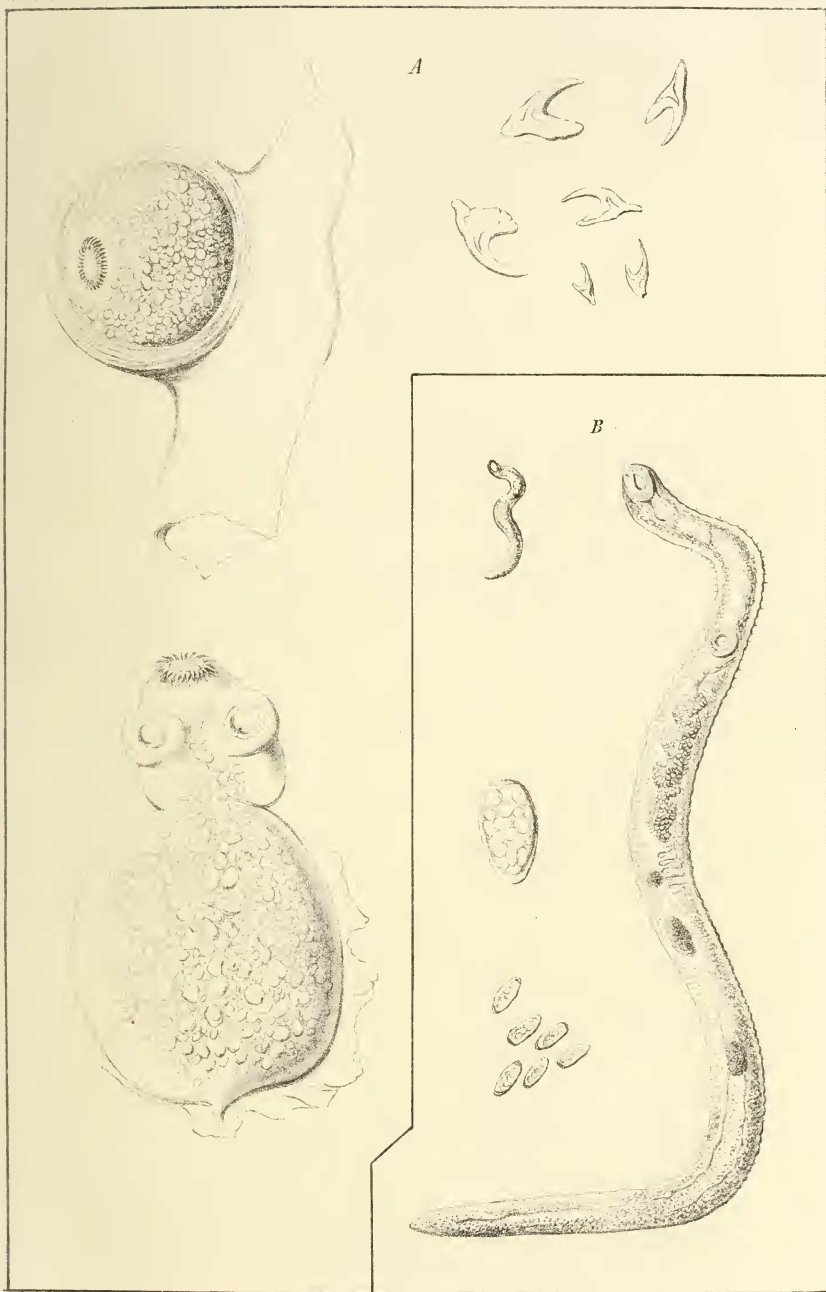
Corpo bianco giallastro con una linea spirale bruna al di sotto della seconda ventosa, lungo poco più di $0^m,02$, largo poco più di $0^m,004$.

Due ventose globuliformi delle quali l'anteriore ha il diametro di $0^{mm},75$ la posteriore di $0^{mm},80$.

La distanza fra le due ventose è di $0^{mm},004$, quella dalla seconda coppetta al testicolo anteriore $0^{mm},006$; fra i due testicoli $0^{mm},0015$. Ovidutto, che in parte costituisce la linea spirale bruna sopra ricordata contenente delle uova giallastre scure di forma ellittica lunghe $0^{mm},08$ larghe $0^{mm},028$.

Superficie del corpo sparsa di spine della lunghezza di circa $0^{mm},02$ a $0^{mm},025$.

A questo nuovo *Distoma* propongo il nome di *Distomum tursionis*.



Marchi dis

Lit. Ronchi

A. Cysticercus ascalabotidis, *B. Distomum tursionis*.